



Supplemento al n. 5 de LA LOTTA - maggio 1988 - Redazione e Amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335-34959 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Direttore responsabile: Carlo Maria Badini - Autorizz. Trib. N. 2396 del 23-10-1954 - Stampa: Tipografia 2000 - Viale Carducci, 14 - Imola

Presa di posizione del P.S.I. sull'«oasi» della discordia

Il Comitato di Coordinamento del P.S.I. di Vallata di fronte al malcontento creato nei Comuni di Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese a seguito del provvedimento della Giunta Provinciale (monocolore comunista) relativo alla costituzione della «Oasi di protezione faunistica»

RIBADISCE la propria disponibilità a condividere scelte, iniziative e progetti tesi alla salvaguardia ambientale, purché non contrastino con gli interessi più generali della Comunità e non siano lesivi di diritti acquisiti da parte di tutte le categorie interessate.

ESPRIME decisa contrarietà circa il metodo usato dalla Amministrazione Provinciale la quale, disattendendo i dettami della legge regionale, non ha ritenuto di dover consultare preventivamente i Comuni sul progetto di istituzione dell'oasi ingenerando, così, confusione e preoccupazione nei cittadini e dando la possibilità ad associazioni ed enti settoriali di strumentalizzare artatamente l'intera questione.

DICHIARA la ferma intenzione di operare, in sede politica, in direzione di una più precisa puntualizzazione circa le dimensioni dei territori comunali da assoggettare ad oasi, in quanto allo stato attuale sarebbe assolutamente esagerata l'ipotesi di aggiungere alle zone di ripopolamento e cattura (Z.R.C.) già esistenti, anche l'area da destinare ad oasi.

PROPONE la redazione di un progetto di attuazione dell'oasi faunistica che coincida, il più possibile con i confini già stabiliti per l'istituzione del «Parco della Vena del Gessi» e con la sovrapposizione, delle aree da destinare ad oasi, con quelle nelle quali opera già il vincolo del divie-

to della caccia e della tutela faunistica (Z.R.C.).

PRETENDE il rispetto dei limiti di estensione del territorio da tutelare, in attuazione del dettato legislativo regionale, e la applicazione ragionata e mediata dei minimi e dei massimi consentiti dalla legge in relazione alla totalità della superficie agro-forestale provinciale da adibire ad oasi e a zone di ripopolamento e cattura.

CHIEDE che il Consiglio Provinciale Indichi chiaramente che la gestione dell'oasi DEVE essere affidata a Comitati Comunali o intercomunali in quanto sono le Municipalità locali direttamente responsabili della gestione del territorio. Questo per consentire che tale gestione sia più rispondente agli interessi della collettività e degli operatori economici che ivi risiedono; che sia più celere il disbrigo di vertenze e contenziosi che si potrebbero aprire con i diretti interessati; che sia più efficace e puntuale l'accertamento di tutte le forme di danni o di indennizzi previsti dalla legge.

SOTTOLINEA la assoluta necessità che nel progetto di istituzione dell'oasi sia chiaramente espressa ed indicata la volontà di operare una efficace ed attenta azione di controllo delle riproduzioni di specie animali nocive, in quanto fattore di grande preoccupazione per gli operatori agricoli della zona.

AUSPICA più soddisfacente precisazione su tutto quanto attiene ai programmi di incentivi previsti per l'incremento del patrimonio faunistico e per la salvaguardia, il ripristino ed il miglioramento dell'ambiente.

A fronte, perciò, di obiettivi e di accorgimenti che la provincia elenca come cose da fare e traguardi da raggiungere, si chiedono garanzie circa la copertura finanziaria necessaria che, al momento, non viene citata ed indicata nel progetto.

Non solo divieti quindi, ma anche impegni precisi che non abbiano soltanto il crisma dell'intenzione, ma anche le energie finanziarie per la loro realizzazione.

A proposito di chi «bolle» e fa «autogol»

La D.C. ha scomodato un personaggio di «alto» rango per prendere posizione nei confronti del nostro periodico, con sproloqui alla vecchia maniera.

L'estensore della risposta data su «la voce» ha cambiato orchestra, ma la musica

è sempre quella di un tempo. Se vuole poi erigersi a maestro di correttezza politica e simbolo di onestà intellettuale dovrebbe quanto meno andare oltre i confini del Comprensorio dov'è meno conosciuto.

Chi conosce quel «grande» piccolo uomo gli viene spontaneo di dire «ma guarda da che pulpito viene la predica!».

Verso gli anni 2000

Ci è pervenuto il seguente articolo, che volentieri pubblichiamo.

Sugli argomenti contenuti nella prima parte dello stesso articolo, potrebbe aprirsi un pubblico dibattito, per cui, i cittadini della vallata, gli amministratori, le forze politiche, sociali e imprenditoriali e quanti altri vogliano esprimere un loro contributo sull'argomento, possono inviare il loro scritto ALLA REDAZIONE DEL GAROFANO INFORMA - Viale De Amicis, 36 - Imola.

Non vi è dubbio che i prossimi anni da qui al 2000 vedranno sostanziali cambiamenti nella distribuzione delle popolazioni dell'Imolese ed in particolare nei comuni limitrofi della vallata del Santerno.

I nuovi piani di viabilità tra Bologna ed Imola renderanno più vicine in termini di tempo le due città consentendo a Bologna, compressa a nord dalla collina e da Modena, una facile area di espansione raggiungibile in poco più di 15 minuti, ciò determina assieme a nuovi insediamenti industriali anche interessanti movimenti di famiglie verso quest'area attratte da un traffico più ragionevole, da costi di alloggi e terreni più interessanti, da una qualità della vita meno congestionata.

Queste vicende rallentabili ma non arrestabili sono ormai nelle cose ed anche i comuni della vallata ed in particolare Casalfiumanese che è il più vicino ad Imola dovranno fare i conti con questa realtà inevitabile traendone i maggiori vantaggi. E' ormai giunto il momento di abbandonare antichi e medievali campanilismi, in un mondo in cui i giovani ragionano in termini di tempo e non di km.: Londra è a 2 ore, New York è a 7 ore, è difficile continuare a spiegare i vantaggi derivati dall'essere Casalesi o Borghigiani.

E' tempo quindi di abbandonare la pessimistica visione di paesi dormitorio e pensare al nuovo sviluppo di paesi giardino adatti non certamente alla evoluzione industriale e agricola che non ci sarà, ma ad accogliere attività orientate ai servizi

(continua in seconda pagina)



**AUTOMAZIONE
PER IL
PROGRESSO**

Via G. Di Vittorio, 3
CASALFIUMANESE

Fontanelice

IL COMUNE ACQUISTA AREE ARTIGIANALI IL CONSIGLIO DELIBERA I CRITERI DI VENDITA

Venerdì 30 settembre, con la stipula presso la Banca Cooperativa di Imola del mutuo contratto con l'Istituto San Paolo di Torino, mutuo di 170 milioni, si è concretizzata la volontà dell'Amministrazione Comunale di favorire gli insediamenti produttivi.

Tale somma consente all'Amministrazione di entrare in possesso del terreno della Fondazione Ravaglia e insieme ai 120 milioni per le opere di urbanizzazione è possibile rendere disponibile i circa 16.000 mq. di terreno artigianale siti in località Campomoro. Conseguentemente il Consiglio Comunale in data 28 ottobre ha deliberato il bando e i criteri per la formazione della graduatoria per l'assegnazione dei lotti.

Un nuovo insediamento produttivo

La particolare attenzione dedicata ai premi inerenti lo sviluppo produttivo occupazionale che nell'azione quotidiana contraddistingue l'impegno dell'Amministrazione, fa sì che sia in fase avanzata, la possibilità di insediamento di una azienda ad alto valore tecnologico a Fontanelice. Considerando il numero degli addetti e la potenzialità che tale azienda esprime è evidente la nostra soddisfazione per i riscontri positivi che tale insediamento può portare.

Ampliamento del cimitero

Redatto dall'Arch. Nullo Pirazzoli e approvato dal Consiglio Comunale il progetto di ampliamento del cimitero comunale. Tale progetto prevede la costruzione di 54 loculi e 8 tombe di famiglia.

Un acquedotto adeguato alle esigenze dei consumi

Non si poteva rinviare la realizzazione di un'opera che prevedesse un nuovo e diverso approvvigionamento idrico consentendo di superare l'attuale situazione che vede quale unica fonte di attingimento la falda freatica del fiume Santerno. Con i lavori iniziati dalla C.E.S.I. è intenzione dell'Amministrazione dotare il paese di acqua sufficiente per garantire in ogni stagione qualsiasi esigenza garantendo nel

contempo una irrinunciabile tranquillità dal punto di vista della qualità dell'acqua. L'importo di tale opera che allaccerà Fontanelice all'acquedotto dell'A.CO.SER. è di oltre un miliardo; il Comune di Fontanelice porta a compimento tale opera grazie al concorso dell'A.CO.SER., Comunità Montana, Regione Emilia Romagna e C.E.E.

Sulla fondazione "Ravaglia" risponde il Presidente

Al Dott. Gastone Poggi, Presidente della Fondazione «Ravaglia», abbiamo rivolto alcune domande per conoscere valutazioni e aspetti caratterizzanti dell'attività del nuovo Consiglio della stessa Fondazione.

D. Quali problemi si sono presentati al primo impatto con l'Amministrazione?

R. Dopo un periodo abbastanza defaticante di riordino amministrativo, per i problemi lasciati insoluti e la situazione disordinata ereditata dalla precedente amministrazione, abbiamo avuto un momento di riflessione per delineare un programma operativo. In pari tempo ci siamo sentiti in dovere di rendere conto pubblicamente al Consiglio Comunale sullo stato della Fondazione e sui propositi per attuare le volontà testamentarie del Munifico concittadino Dott. Augusto Ravaglia orientate «alla creazione e alla costruzione di un asilo infantile per i bimbi dai 3 ai 6 anni...».

D. Quali sono i punti più qualificanti del vostro programma?

R. Il punto più importante e più qualificante del nostro programma consiste evidentemente nella realizzazione della scuola materna.

D. La Fondazione è in grado di far fronte alla spesa complessiva dell'opera?

R. Certamente. Prima di appaltare i lavori abbiamo predeterminato un Piano Finanziario, non solo sulla base di ipotesi, ma abbiamo cercato di renderlo concreto anticipando la vendita di parte di patrimonio della Fondazione. Ciò ci consentirà di dare continuità ai lavori appaltati e quindi attuare il progetto entro il 1989.

D. Il Consiglio di Amministrazione si è mai posto il problema di una diversa scelta rispetto alla costruzione di una scuola materna quando in loco ne esiste già una in funzione presso le scuole elementari?

R. Il Consiglio ha valutato anche altre ipotesi, ma purtroppo impraticabili. In quanto

Alla D.C. di Fontanelice

Chi ha «la voce» può cantare

Non c'è nessuna preoccupazione che chi ha «la voce» canti. Quello che ci preoccupa è che sia una «voce» intonata e in sintonia con le aspettative del pubblico.

Non vorremmo che qualcuno si illudesse di saper cantare anche quando «la voce» è «un raucò suon della tartarea tromba».

la Legge 6972/1890 pone dei precisi vincoli in materia di lasciti testamentari e in particolare per quanto concerne la volontà in essi espresse.

Detta Legge, in fatto di mutazione del fine istituzionale recita: «Qualora sia venuto a mancare il fine istituzionale le istituzioni (IPAB) contemplate nella presente Legge sono soggette a trasformazioni, ma in modo da non allontanarsi dalle intenzioni del fondatore...».

D. Ora è evidente a tutti che i lavori per la costruzione della nuova scuola materna sono stati ripresi, dopo una sospensione di circa 5 anni, ma come mai il primo lotto a suo tempo costruito è stato demolito e ridotto a un cumulo di macerie?

R. Purtroppo la precedente amministrazione iniziò la costruzione dell'opera in assenza di un concreto piano finanziario, tale da consentire la copertura delle spese preventivate, cosicché esaurite le risorse finanziarie di cui la Fondazione disponeva i lavori furono sospesi.

In seguito è divenuta operante la normativa prevista dalla Legge antisismica e non essendo stata ultimata l'opera entro il settembre 1985 le fondazioni non rientravano più nella norma, quindi si è stati costretti procedere alla demolizione. Inoltre vi è da dire che lo stesso primo progetto era stato predisposto sia in difformità alla disposizione dei locali e sia in relazione alla presenza della popolazione scolastica (dai 3 ai 6 anni).

Tutte queste carenze del passato hanno comportato la elaborazione di un nuovo progetto e un sensibile aggravio di spese

(continuazione dalla prima pagina)

ed al tempo libero pensando anche con un adeguamento della viabilità e dei piani regolatori a questa nuova esigenza che si andrà manifestando; cercando un nuovo dinamismo che muova in queste nuove direzioni di sviluppo e diciamo pure nuove solidarietà politiche allo scopo di cambiare un retaggio culturale antico e apparentemente immutabile.

Alla soglia del primo millennio ci fu un grande dibattito nella chiesa sulla opportunità di instaurare l'obbligo del celibato ecclesiastico per prevenire i guasti del nepotismo.

Questo dibattito sancì definitivamente tale obbligo nel concilio Lateranense I° del 1123.

Ci auguriamo che anche nel Partito Comunista di Casalfiumanese, alle soglie del secondo millennio, maturi analoghe decisioni che eviti il consolidarsi degli attuali meccanismi di successione dinastica; i tempi che cambiano lo impongono.

Sercecchi
geom. **Giampiero**

STUDIO TECNICO

Progettazioni - Ristrutturazioni
Rilievi topografici

40025 FONTANELICE
Via VIII Dicembre, 30 - Tel. (0542) 92600

Ristorante - Albergo - Dancing

La PERGOLA

Per le Vostre ricorrenze
e le Vostre Feste
per soddisfare il Tuo buongusto

40025 FONTANELICE
Corso Europa, 51 - Tel. (0542) 92582

Borgo Tossignano

FLASH

Stalle e stalletti

C'è un angolo di Borgo, al riparo da occhi indiscreti, che viene comunemente definito «la zona degli stalletti»!!

E' quel tratto che corre sul lungofiume parallelo alla Via Roma.

Sarebbe l'angolo più bello di Borgo, ma così come è oggi è sicuramente il più brutto!!

Si dice che è difficile risanarlo perché troppi sono gli ostacoli che si frappongono alla sua sistemazione.

Noi riteniamo, al contrario, che vada fatto ogni sforzo per riuscire a cambiare l'assurda situazione ormai ultradecennale!!

Come? Innanzi tutto con il concorso dei cittadini interessati; poi con la programmazione di un progetto globale che possa tenere nel debito conto gli aspetti protezionistici che regolano il risanamento del centro storico; ed infine con la ricerca di meccanismi legislativi e finanziari che possano rendere possibile la realizzazione di tale progetto.

Gli amministratori comunali, a cominciare da quelli socialisti, sono e devono essere gli agenti primari di sensibilizzazione pubblica che, su tale problema, si deve operare a tutti i livelli: regionale, comprensoriale e locale!!

E giacché si deve cominciare, non ci si dimentichi che anche altre situazioni di risanamento edilizio inderogabili sono presenti nel nostro centro storico: alcune di queste potrebbero semplicemente sparire nel nulla e, di per se stesso, questo colpo di spugna, sarebbe il miglior esempio di risanamento!!

Riflettere gente!!

Sarebbe, inoltre, una struttura in netta antitesi con l'attuale Casa di Riposo di Tossignano che, molto francamente, essendo ubicata in zona assai bella, ma in posizione assai scomoda per la sua funzione, non può rappresentare il meglio in fatto di assistenza agli anziani che ancora hanno la possibilità di muoversi e di condurre, quindi, una vita in mezzo agli altri!!

Noi pensiamo che possa essere la stessa Opera Pia a candidarsi per la realizzazione di questo centro per anziani, ma non escludiamo che possa la stessa Amministrazione Comunale farsi promotrice di una simile iniziativa di concerto con gli altri Comuni, con l'USL 23 ed anche con privati interessati a questo settore.

Occupazione ed inquinamento

Quando chiude una fabbrica sono in molti a piangere! Quando una fabbrica riapre c'è sempre qualcuno che, stranamente, continua a piangere senza ragione!!

Puntualmente ciò accade oggi in riferimento alla prossima riapertura dell'ex-Verberna: i lamenti sono molti di più del sorriso, e questo ci stupisce assai!!

Come amministratori pubblici, ma soprattutto come borghigiani non possiamo non essere che soddisfatti se una certa ripresa economica interessa il nostro territorio, e tuttavia siamo consci che alle ingiuste ed affrettate lamentele (specie quelle corporative), vada comunque data qualche soddisfazione!!

A chi, perciò, vede nella riapertura della Coop. Ceramica un pericolo ambientale superiore al beneficio economico più complessivo rispondiamo in questi termini:

1) L'opinione pubblica è concorde nell'affermare che la riapertura della ceramica è un fatto positivo.

2) Tutte le garanzie, tutti i controlli, tutti gli accorgimenti tecnici necessari verranno richiesti ed adottati affinché, nel rispetto delle norme vigenti, l'attività della ceramica non arrechi danni all'ambiente ed alle produzioni agricole della zona.

3) L'Amministrazione Comunale, nella sua interezza, crediamo si farà garante, nei confronti della collettività tutta, di ogni possibile pericolo di inquinamento che la inosservanza di norme in materia dovessero provocare al territorio.

L'Amministrazione Comunale, ne siamo certi, si assumerà tutte le sue respon-

sabilità, così come altri si assumeranno le loro e, in ogni caso, la fabbrica opererà in possesso dei requisiti necessari a tutelare la salvaguardia ambientale!

4) Come socialisti e come amministratori non tolleremo strumentalizzazioni politiche o pseudo tali; il nostro dovere è quello di perseguire l'obiettivo della ripresa economica e, di conseguenza, quello della riduzione della disoccupazione nell'interesse più generale e nel rispetto di regole e norme che la legge impone vengano fatte osservare.

Il resto sono chiacchiere inutili e ricattucci da quattro soldi!!

RIMPASTO GIUNTA

Cambio della guardia al Comune di Borgo Tossignano tra amministratori socialisti. A seguito delle dimissioni presentate dal Vice Sindaco Benito Monti, motivate dall'esigenza di dedicare tutta la sua attenzione ai doveri che la carica di Presidente della Comunità Montana gli impone, si è proceduto ad un rimpasto di Giunta.

Al posto del compagno Monti è stato eletto l'attuale Assessore alla Sanità Luciano Noferini.

E' entrato in Giunta come Assessore con le deleghe alle Attività Produttive il compagno Claudio Crisafulli, che ricopriva la carica di Capo Gruppo del PSI in seno al Consiglio Comunale.

Al compagno Monti e ai nuovi eletti vada- no rispettivamente i ringraziamenti per la ultradecennale attività amministrativa prestata e gli auguri di buon lavoro nei nuovi incarichi.

CHI SBAGLIA... PAGA !!

Incredibile, ma vero!!

A Borgo Tossignano è finalmente passato il principio che sancisce l'assunto del detto: «Chi sbaglia... paga!!».

E' successo che la Coop. Trasporti di Imola, titolare di una concessione di scavo in località Riviera, non ha rispettato i termini della convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale per cui:

- E' stata deferita all'Autorità Giudiziaria;
- Ha pagato la multa prevista dalla legge;
- E' stata obbligata alla chiusura coatta della cava per oltre tre mesi.

Noi socialisti ci siamo battuti strenuamente contro tutti coloro i quali, stranamente soddisfatti, ritenevano che non fosse legittimo chiedere di più!!

Oggi, la Cooperativa Trasporti, ha potuto riprendere a scavare solo dopo aver pagato anche un significativo risarcimento materiale e morale all'Amm.ne Comunale. Abbiamo anche preteso, per il futuro, controlli periodici settimanali da parte di tecnici incaricati e la clausola che preveda la revoca definitiva della concessione in caso di recidiva!!

Abbiamo anche proposto che per la parte ancora da scavare, si esamini la possibilità di un riesame della convenzione alla luce delle indicazioni di una relazione tecnica che ne suggerisce la modifica per una migliore coltivazione del giacimento chiaioso da parte della Cooperativa Trasporti.

A chi sollevava preoccupate riflessioni sul fatto di aver creato, con la nostra battaglia, un precedente pericoloso diciamo che a Borgo Tossignano (così come dovrebbe avvenire anche altrove) è stato stabilito un principio sacrosanto:

Chi Sbaglia... deve pagare!!

A riscuotere è la collettività!!

MCA srl

**MECCANICA
COMMERCIALE**

Ferramenta - Utensileria

Bulloneria - Vernici

Fai da te - Carpenteria

Via Ripalimosani, 3/B - Tel. 0542/91648
40021 BORGTOSSIGNANO

Casalfiumanese

Finanziato il potenziamento del campo di Motocross

L'opera sarà dedicata alla memoria del Dott. Francesco Costa

Già nel numero precedente di questo stesso giornale, facemmo cenno al fatto che la Giunta Comunale di Casalfiumanese aveva in previsione il rifacimento dell'attuale campo di motocross, per adeguarlo alle gare di importanza nazionale ed internazionali, i cui progetti, elaborati da un gruppo di esperti sotto la supervisione della Federazione motociclistica provinciale e regionale e del CONI regionale, furono presentati al Ministero dello Sport e Spettacolo per i necessari finanziamenti. E' di pochi giorni fa la notizia pervenutaci direttamente dal Ministero dello Sport e Spettacolo che, a seguito dell'interessamento dell'On. Babbini, la Commissione tecnica dello stesso Ministero ha approvato il progetto dei lavori del campo di motocross ed ha predisposto un finanziamento per il comune di Casalfiumanese di 585 milioni. Finanziamento confermato poi da un telegramma dello stesso Ministro del Turismo, Spettacolo e Sport Franco Carraro.

Quindi il Gruppo Consigliere Socialista del Comune di Casalfiumanese esprime soddisfazione e ringrazia vivamente il Ministro Carraro e quanti hanno contribuito a far sì che la pratica avesse un esito positivo.

Un particolare ringraziamento, il Gruppo Consigliere Socialista lo indirizza al compagno On. Babbini Sottosegretario al Ministero dell'Industria e Commercio, nonché Deputato della nostra circoscrizione, per il suo interessamento determinante al fine dell'ottenimento del finanziamento.

Riteniamo l'adeguamento del campo di cross di Casalfiumanese un punto qualificante non solo per Casalfiumanese ma per tutta la Vallata del Santerno e del Comprensorio Imolese.

La possibilità di poter svolgere gare ad alto livello, quali campionati nazionali, e perché no, campionati mondiali, significa chiamare in vallata migliaia e migliaia di tecnici, di concorrenti, di tifosi con grandi vantaggi per gli operatori economici lo-

cali, significa dare un qualificato contributo al turismo di vallata per lo sviluppo del quale pochi giorni fa si è svolto un importante convegno-dibattito a Fontanelice.

Dobbiamo purtroppo rilevare che la relazione di tale convegno nell'elencare le attività culturali, sportive ecc. ha dimenticato che a Casalfiumanese esiste un campo di motocross già in attività e, quello che più dispiace, non ha accennato al fatto che l'azione che la Giunta Comunale sta portando avanti, va esattamente nel senso giusto di creare condizioni favorevoli al turismo della vallata (e non solo).

Riteniamo anche che il modo migliore per onorare la memoria di un cittadino Imolese, recentemente scomparso, il Dott. Fran-



**COOPERATIVA
MURATORI
CASALFIUMANESE**

- Costruzioni edilizie residenziali
- Lavori edili industriali
- Opere di recupero e rinnovo urbano
- Vendita appartamenti

Ufficio: Via Fornace, 4
40020 CASALFIUMANESE
Tel. (0542) 666004

cesco (Checco) Costa, che per lo sport motociclistico ha sempre dato tutto se stesso e che ha avuto il merito di essere stato il primo a portare in Italia le gare di motocross, è quello di intitolare alla sua memoria il campo di motocross di Casalfiumanese.

Castel del Rio

Assistenza domiciliare agli anziani

Alla fine dell'estate è ripreso a Castel del Rio il servizio di Assistenza Domiciliare per gli anziani, già insufficiente nel passato, avendo il nostro paese la più alta percentuale di ultrasessantenni, rispetto al resto del Comprensorio.

Anziché sospendere inspiegabilmente il servizio, per lunghi periodi, sarà del caso che l'Amministrazione Comunale si impegni a potenziarlo e a svolgere un'opera di Coordinamento più efficace con il Distretto Sanitario che opera anche nel nostro territorio comunale.

Il nuovo campo sportivo

Procedono «lentamente» i lavori per la costruzione del nuovo campo sportivo. In questa fase particolare è necessaria una sorveglianza accurata verso le ditte esecutrici dei lavori da parte di chi ne ha la responsabilità. Pur non essendo l'opera completa emergono già alcune insufficienze: l'impianto idrico ha già mostrato carenze, i pozzetti di allacciamento per l'annaffiatura sono inadeguati, si dovrà costruire il locale per la custodia degli attrezzi e bisognerà completare il campo per gli allenamenti.

Si dovrà pensare in tempo alla gestione di un impianto così importante perché sia utilizzato al meglio da subito.

Una risposta alla D.C.

In risposta all'articolo della sezione di Castel del Rio pubblicato nel numero scorso del nostro giornale la D.C. locale premette di non volere polemizzare, poi usa cinque parole per commentare quanto condivide e nel resto dell'articolo veniamo accusati di non obiettività, non chiarezza e falsità. Abbiamo detto che le delibere che la Maggioranza propone al Consiglio Co-

munale di Castel del Rio ottengono per il 99% il consenso della D.C.: si sostiene che questa sarebbe una notizia falsa. Faccia una verifica la D.C. e si accorgerà che potrebbe essere leggermente inesatta solo la percentuale.

Si afferma poi che avremmo governato il paese assieme al P.C.I. fino al 1985. In passato venivamo anche accusati di tenere i piedi in due staffe, cioè di fare alleanze sia con la D.C. che con il P.C.I. Ora questo argomento la D.C. non lo tratta più. Come mai?... Ripartiamo dal 1980 Formammo la lista per le elezioni amministrative assieme al P.C.I. e partecipammo con due consiglieri alla costituzione della Giunta; dopo pochi mesi fu chiaro che il P.C.I. non aveva nessuna intenzione di realizzare quella parte del programma che avrebbe dato al paese la possibilità di avere anche uno sviluppo artigianale. Ci ritirammo dall'esecutivo e per la intera legislatura tenemmo un atteggiamento molto critico verso il P.C.I. e nei contrasti che avemmo, nella maggior parte dei casi, la D.C. si schierò a fianco del P.C.I. (in Comune ci sono gli atti). Di fatto il P.S.I. a Castel del Rio è all'opposizione del 1980.

Autosolamento: Siamo esclusi dal Consiglio Comunale in virtù di una legge elettorale che avrà anche ragioni di essere, ma che sicuramente penalizza le minoranze; siamo parte attiva e lo siamo sempre stati rispetto ai problemi della gente; partecipiamo direttamente alla conduzione e all'attività delle più importanti associazioni del paese; abbiamo pubblicamente preso posizione sui più importanti problemi locali, quindi questa affermazione della D.C. ci pare inconsistente!

Progetti per il futuro: Saremo attenti, da subito, alle necessità della gente, cercheremo alleanze con chi avrà programmi che si conciliano con i nostri e soprattutto con chi dimostrerà di volerli realizzare.

DALLA SEZIONE P.S.I.

Giacomelli

S. A. S.

**TUTTI I MATERIALI
PER L'EDILIZIA**

Pavimenti - Rivestimenti in ceramica
Cotto toscano - Klincher - Monocottura

Le consegne sono effettuate
con mezzi proprio muniti di gru

CASALFIUMANESE - TEL. (0542) 666570